IEIM 2015-2016

Esercitazione III

*“Mappe di Karnaugh, array e
alcune note sulle funzioni”*

Alessandro A. Nacci

alessandro.nacci@polimi.it - www.alessandronacci.it

Cosa facciamo oggi?

- MAPPE DI KARNAUGH
- UN ESERCIZIO SUGLI ARRAY
- L'INIZIALIZZAZIONE DEGLI ARRAY
- VARIABILI E FUNZIONI

MAPPE DI KARNAUGH

Concetti base per le Mappe di Karnaugh

Tra le proprietà dell'algebra di Boole, le seguenti consentono di semplificare notevolmente le espressioni booleane:

$$A \cdot B + A \cdot \bar{B} = A \cdot (B + \bar{B}) = A$$

$$A \cdot (\bar{B} \cdot \bar{C} + \bar{B} \cdot C + B \cdot C + B \cdot \bar{C}) = A$$

Le mappe di Karnaugh sono una particolare forma di tabella di verità, che consente di individuare immediatamente la possibilità di fare queste semplificazioni.

Concetti base per le Mappe di Karnaugh

Ad esempio, la seguente tabella di verità della funzione $Y = Y(A, B, C)$

A	B	C	Y
0	0	0	0
0	0	1	0
0	1	0	0
0	1	1	1
1	0	0	0
1	0	1	1
1	1	0	1
1	1	1	1

può essere ridisegnata così:

A	0	0	1	1
B	0	1	1	0
C				
0	0	0	1	0
1	0	1	1	1

Mappa di Karnaugh della funzione Y

Dalla tabella di verità o dalla mappa di Karnaugh è immediato ottenere l'espressione booleana della funzione Y come "somma" di "prodotti", cioè come OR di tanti termini AND quante sono le caselle in cui la funzione vale 1; ciascuno di questi termini AND (detti *minterm*) è costituito dall'AND delle variabili di ingresso, negate oppure no a seconda che il valore della variabile associato a quella casella sia 0 oppure 1.

$$Y = A \cdot B \cdot \bar{C} + \bar{A} \cdot B \cdot C + A \cdot B \cdot C + A \cdot \bar{B} \cdot C$$

Concetti base per le Mappe di Karnaugh

Nel caso di funzioni di 4 variabili, ad es. $Z = Z(A, B, C, D)$, la mappa di Karnaugh ha 4 righe e quattro colonne:

CD \ AB	00	01	11	10
	A B	0 0	0 1	1 1
00	0	0	1	0
01	1	0	1	1
11	1	1	1	1
10	1	1	1	0

Mappa di Karnaugh della funzione Z

Nelle mappe di Karnaugh i valori della funzione Y sono scritti dentro le caselle.

I valori delle variabili A, B, C, D sono indicati come “coordinate” delle caselle. Esaminando queste “coordinate, si constata che le coppie di valori di A e B (di C e D) associate alle colonne (alle righe) sono ordinate in modo che tra due caselle adiacenti (della medesima riga o della medesima colonna) cambia il valore di una sola delle variabili, mentre quello di tutte le altre rimane lo stesso; questa proprietà vale anche tra le caselle estreme di ciascuna riga e di ciascuna colonna (che, sotto questo aspetto, possono quindi essere considerate “adiacenti”, in senso circolare).

Concetti base per le Mappe di Karnaugh

Nel caso di funzioni di 4 variabili, ad es. $Z = Z(A, B, C, D)$, la mappa di Karnaugh ha 4 righe e quattro colonne:

	A	0	0	1	1
CD \ B	0	1	1	0	
00	0	0	1	0	
01	1	0	1	1	
11	1	1	1	1	
10	1	1	1	0	

Mappa di Karnaugh della funzione Z

Nelle mappe di Karnaugh i valori della funzione Y sono scritti dentro le caselle.

I valori delle variabili A, B, C, D sono indicati come “coordinate” delle caselle. Esaminando queste “coordinate, si constata che le coppie di valori di A e B (di C e D) associate alle colonne (alle righe) sono ordinate in modo che tra due caselle adiacenti (della medesima riga o della medesima colonna) cambia il valore di una sola delle variabili, mentre quello di tutte le altre rimane lo stesso; questa proprietà vale anche tra le caselle estreme di ciascuna riga e di ciascuna colonna (che, sotto questo aspetto, possono quindi essere considerate “adiacenti”, in senso circolare).

Ora proviamo con un esempio...

	a	b	c	d
	0	0	1	1
	0	1	0	0
	0	1	1	0
	0	1	1	1
	1	1	0	0
	1	1	0	1
	1	1	1	0

1. $F_{(a,b,c,d)} = a'b'cd + a'bc'd' + a'bcd' + a'bcd + abc'd' + abc'd + abcd'$

Ora proviamo con un esempio...

	a	b	c	d
	0	0	1	1
	0	1	0	0
	0	1	1	0
	0	1	1	1
	1	1	0	0
	1	1	0	1
	1	1	1	0

		cd			
		00	01	11	10
ab	00	0	0	1	0
	01	1	0	1	1
	11	1	1	0	1
	10	0	0	0	0

1. $F_{(a,b,c,d)} = a'b'cd + a'bc'd' + a'bcd' + a'bcd + abc'd' + abc'd + abcd'$

Ora proviamo con un esempio...

	a	b	c	d
	0	0	1	1
	0	1	0	0
	0	1	1	0
	0	1	1	1
	1	1	0	0
	1	1	0	1
	1	1	1	0

ab \ cd	00	01	11	10
00	0	0	1	0
01	1	0	1	1
11	1	1	0	1
10	0	0	0	0

1. $F_{(a,b,c,d)} = a'b'cd + a'bc'd' + a'bcd' + a'bcd + abc'd' + abc'd + abcd'$
2. Implicanti primi: $a'cd$, $a'bc$, bd' , abc'
3. Implicanti primi essenziali: $a'cd$, bd' , abc'
4. Copertura minima: $a'cd + bd' + abc'$

PROGRAMMAZIONE C

- GLI ARRAY -

Esercizio I

- Scrivere un programma che
 - legga due array di interi da tastiera
 - dica quale dei due array ha valor medio più alto
 - calcoli l'array concatenato tra i due array in ingresso
 - trovi tutti i numeri primi inseriti
 - trovi il massimo ed il minimo tra tutti i valori inseriti
 - dica in quale dei due array sono presenti i due valori di massimo e minimo
 - calcoli l'array riversato

*In questa soluzione,
non usare le funzioni!*

Esercizio I: dichiarazione variabili

```
int i, j;  
int a[DIM];  
int b[DIM];  
  
int ab[DIM2];  
int ab_r[DIM2];  
  
float medio_a, medio_b;  
float somma = 0;  
bool primo = 1;           //booleana
```

Esercizio 1: lettura array

```
// LETTURA VALORI
// -----

// Leggo l'array A
for (i = 0; i < DIM; i++){
    printf("\nInserisci i valore %d per l'array a: ", i);
    scanf("%d",&a[i]);
}

// Stampo l'array A
printf("\narray a = ");
for (i = 0; i < DIM; i++)
    printf("%d ", a[i]);

// Leggo l'array B
for (i = 0; i < DIM; i++){
    printf("\nInserisci i valore %d per l'array b: ", i);
    scanf("%d",&b[i]);
}

// Stampo l'array B
printf("\narray b = ");
for (i = 0; i < DIM; i++)
    printf("%d ", b[i]);
```

Esercizio I: calcolo del valor medio

```
// VALOR MEDIO
// -----

// Calcolo valor medio si A

for (i = 0; i < DIM; i++){
    somma += a[i];
}
medio_a = somma / DIM;

// Calcolo valor medio si B
somma = 0;
for (i = 0; i < DIM; i++){
    somma += b[i];
}
medio_b = somma / DIM;

if(medio_a == medio_b)
    printf("L'array a e l'array b hanno lo stesso valor medio.\n");
else if (medio_a > medio_b)
    printf("L'array a ha valor medio piu' alto dell'array b.\n");
else if (medio_a < medio_b)
    printf("L'array b ha valor medio piu' alto dell'array a.\n");
```

Esercizio 1: concatenazione

```
// CONCATENAZIONE
// -----

for (i=0; i < DIM; i++)
    ab[i] = a[i];

for (i=0; i < DIM; i++)
    ab[i+DIM] = b[i];

// Stampo l'array AB
printf("\narray a.b = ");
for (i = 0; i < DIM2; i++) {
    printf("%d ", ab[i]);
}

printf("\n");
```

Esercizio I: numeri primi

```
// NUMERI PRIMI
// -----

printf("I numeri primi inseriti sono: ");

for (i = 0; i < DIM2; i++){
    primo = 1; // Inizializzo la variabile
    for (j = 2; j < ab[i]; j++){
        if ((ab[i] % j) == 0 ){
            primo = 0;
            break;
        }

        if (primo)
            printf("%d ", ab[i]);
    }

    printf("\n");
}
```

Esercizio I: massimo e minimo

```
// MAX e MIN
// -----

int max = 0;
int min = 2147483647; //2^(n-1) - 1 :::: CPL2 max value
                    //n = 32 poiché int è rappresentato
                    //con 32 bit.

for (i = 0; i < DIM2; i++){

    if (ab[i] > max)
        max = ab[i];

    if (ab[i] < min)
        min = ab[i];

}

printf("MIN = %d\n", min);
printf("MAX = %d\n", max);
```

Esercizio I: massimo e minimo

```
// TROVARE DOVE SONO MAX e MIN
// -----

bool max_in_array_a = 0;
bool min_in_array_a = 0;

for (i = 0; i < DIM; i++){
    if (a[i] == max)
        max_in_array_a = 1;

    if(a[i] == min)
        min_in_array_a = 1;
}

printf("\n");

if (max_in_array_a)
    printf("Il valore massimo %d e' nell'array a", max);
else
    printf("Il valore massimo %d e' nell'array b", max);

printf("\n");

if (min_in_array_a)
    printf("Il valore minimo %d e' nell'array a", min);
else
    printf("Il valore minimo %d e' nell'array b", min);

printf("\n");
```

Esercizio I: array riversato

```
// ARRAY RIVERSATO
// -----

for (i = 0; i < DIM2; i++)
    ab_r[DIM2 - i - 1] = ab[i];

printf("\narray (a.b)_r = ");
for (i = 0; i < DIM2; i++){
    printf("%d ", ab_r[i]);
}

printf("\n");
printf("\n");
```

Esercizio 2: Array... l'inizializzazione (a)

- Quale è l'output del seguente codice?

```
#include <stdio.h>

int main(){

    int arr[3] = {100,200,300};

    printf("%d\n", arr[0]);
    printf("%d\n", arr[1]);
    printf("%d\n", arr[2]);
    printf("%d\n", arr[3]);
    return 0;
}
```

```
Terminal — bash — 80x24
> ./es1_1
> 100
> 200
> 300
> 1564782
Valori "a caso"!
```

Esercizio 2: Array... l'inizializzazione (b)

- Quale è l'output del seguente codice?

```
#include <stdio.h>

int main(){

    int arr[3];

    printf("%d\n", arr[0]);
    printf("%d\n", arr[1]);
    printf("%d\n", arr[2]);

    arr[0] = 100;
    arr[1] = 200;
    arr[2] = 300;

    printf("%d\n", arr[0]);
    printf("%d\n", arr[1]);
    printf("%d\n", arr[2]);

    return 0;
}
```

```
Terminal — bash — 80x24
> ./es1_2
> 534534
> 324823
> 346234
> 100
> 200
> 300
```

Valori "a caso"!

- Quale e' l'output del seguente programma?

```
#include <stdio.h>
```

```
int funzione();
```

```
int main()  
{
```

```
    int a = 10;
```

```
    printf("Il valore di a e' %d\n", a);
```

```
    funzione();
```

```
    printf("Ora il valore di a e' %d\n", a);
```

```
}
```

```
int funzione()  
{
```

```
    a = 3;
```

```
}
```

NESSUNO!! NON COMPILA!

```
MacBook-Pro-di-Alessandro-Nacci:Desktop alessandronacci$ gcc scope.c -o scope  
scope.c:3:15: error: expected ';' after top level declarator  
int funzione()  
                ^  
                ;  
scope.c:17:2: error: use of undeclared identifier 'a'  
    a = 3;  
    ^  
2 errors generated.  
MacBook-Pro-di-Alessandro-Nacci:Desktop alessandronacci$
```

Esercizio II: variabili e funzioni (b)

- Quale e' l'output del seguente programma?

```
#include <stdio.h>

int funzione();

int main()
{
    int a = 10;
    printf("Il valore di a e' %d\n", a);
    funzione();
    printf("Ora il valore di a e' %d\n", a);
}

int funzione()
{
    int a;
    a = 3;
}
```

```
MacBook-Pro-di-Alessandro-Nacci:Desktop alessandronacci$ ./scope
Il valore di a e' 10
Ora il valore di a e' 10
MacBook-Pro-di-Alessandro-Nacci:Desktop alessandronacci$ █
```

Esercizio II: variabili e funzioni (c)

- Quale e' l'output del seguente programma?

```
#include <stdio.h>
```

```
int funzione();
```

```
int main()
```

```
{  
  
    int a = 10;  
    printf("Il valore di a e' %d\n", a);  
    funzione(a);  
    printf("Ora il valore di a e' %d\n", a);  
  
}
```

```
int funzione(int a)
```

```
{  
    a = 3;  
}
```

```
MacBook-Pro-di-Alessandro-Nacci:Desktop alessandronacci$ ./scope  
Il valore di a e' 10  
Ora il valore di a e' 10  
MacBook-Pro-di-Alessandro-Nacci:Desktop alessandronacci$
```

Esercizio II: variabili e funzioni (d)

- Quale e' l'output del seguente programma?

```
#include <stdio.h>
```

```
int funzione();
```

```
int main()  
{
```

```
    int a = 10;
```

```
    printf("Il valore di a e' %d\n", a);
```

```
    a = funzione(a);
```

```
    printf("Ora il valore di a e' %d\n", a);
```

```
}
```

```
int funzione(int a)
```

```
{
```

```
    a = 3;
```

```
    return a;
```

```
}
```

```
MacBook-Pro-di-Alessandro-Nacci:Desktop alessandronacci$ ./scope  
Il valore di a e' 10  
Ora il valore di a e' 3  
MacBook-Pro-di-Alessandro-Nacci:Desktop alessandronacci$ █
```

**Tutte il materiale sar
disponibile sul mio sito
internet!**

www.alessandronacci.it

See You Next Time!